

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 4 settembre 1991

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della sanità

DECRETO 22 dicembre 1990.

Determinazione dell'indennità di abbattimento di bovini e bufalini infetti da tubercolosi e da brucellosi, di ovini e caprini infetti da brucellosi e di bovini infetti da leucosi bovina enzootica.
Pag. 3

DECRETO 21 agosto 1991.

Dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina della provincia di Imperia
Pag. 4

DECRETO 21 agosto 1991.

Dichiarazione di territorio indenne da leucosi bovina enzootica della provincia autonoma di Bolzano
Pag. 4

DECRETO 21 agosto 1991.

Dichiarazione di territorio indenne da leucosi bovina enzootica della provincia autonoma di Trento
Pag. 4

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 29 agosto 1991.

Liquidazione coatta amministrativa del consorzio agrario provinciale di Alessandria e nomina del commissario liquidatore.
Pag. 5

Ministero del bilancio e della programmazione economica

DECRETO 15 giugno 1991.

Impegno della somma di lire 5 miliardi a favore della regione Marche, per il 1991, per le finalità di cui alla legge 1° dicembre 1986, n. 879.
Pag. 5

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università di Siena

DECRETO RETTORALE 4 giugno 1991.

Modificazioni allo statuto dell'Università Pag. 6

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:**

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento . . . Pag. 12

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento . . Pag. 12

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Autorizzazione alla società «Prudentia fiduciaria S.p.a.», in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende Pag. 12

Ministero del tesoro:

Nomina del presidente del consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia, in Palermo Pag. 12

Corso dei cambi e media dei titoli del 27 agosto 1991. Pag. 13

RETTIFICHE**AVVISI DI RETTIFICA**

Comunicato relativo alla deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 2 agosto 1991 concernente: «Approvazione del piano di riparto 1991 dei fondi tra le regioni, le province autonome e il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai sensi della legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura». (Deliberazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 188 del 12 agosto 1991) Pag. 15

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 22 dicembre 1990.

Determinazione dell'indennità di abbattimento di bovini e bufalini infetti da tubercolosi e da brucellosi, di ovini e caprini infetti da brucellosi e di bovini infetti da leucosi bovina enzootica.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, e successive modifiche sulla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi;

Visto che l'art. 6 della legge 28 maggio 1981, n. 296, stabilisce che il Ministro della sanità, di concerto con il Ministro del tesoro ed il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, modifica a gennaio di ogni anno con decreto l'indennità per l'abbattimento dei bovini e bufalini infetti da tubercolosi e di brucellosi e degli ovini e caprini infetti da brucellosi;

Vista la legge 2 giugno 1988, n. 218, concernente misure per la lotta contro alcune malattie epizootiche degli animali;

Visto il decreto ministeriale 21 settembre 1985 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 26 settembre 1985) concernente il piano nazionale per il controllo e il risanamento degli allevamenti bovini dalla leucosi bovina enzootica;

Visti i criteri e le modalità stabiliti dal decreto interministeriale 30 luglio 1986 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 1° ottobre 1986) per la determinazione delle misure delle indennità di abbattimento dei bovini, bufalini, ovini e caprini;

Visto il decreto interministeriale 15 gennaio 1990 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 22 marzo 1990) concernente l'applicazione dell'art. 6 della legge 28 maggio 1981, n. 296, per l'anno 1989;

Considerato che le spese relative alla corresponsione delle indennità di cui trattasi gravano sugli stanziamenti previsti dal Fondo sanitario nazionale;

Ritenuto che occorre procedere alla determinazione per l'anno 1990 della misura delle indennità di abbattimento degli animali infetti da tubercolosi, brucellosi, leucosi enzootica dei bovini e dalla brucellosi degli ovini e caprini;

Visto il parere espresso dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste con la nota n. 21523 del 23 aprile 1990;

Sentito il parere della commissione prevista dall'art. 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33, espresso nella seduta del 13 ottobre 1990;

Decreta:

Art. 1.

1. La misura massima dell'indennità di abbattimento prevista dall'art. 6 della legge 28 maggio 1981, n. 296, da corrispondere ai proprietari dei bovini e bufalini abbattuti perché affetti da tubercolosi, da brucellosi e da leucosi enzootica dei bovini stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1989 per gli animali abbattuti nel corso dell'anno 1989 in L. 465.000 a capo rimane confermata con decorrenza dal 1° gennaio 1990.

2. La misura massima dell'indennità di abbattimento prevista dall'art. 6 della legge 28 maggio 1981, n. 296, da corrispondere per bovini e bufalini quando le carni ed i visceri debbono essere interamente distrutti, stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1989 per gli animali abbattuti nel corso dell'anno 1989, in L. 852.000 a capo rimane confermata con decorrenza dal 1° gennaio 1990.

3. La misura di cui ai commi 1 e 2 è aumentata del 50% per capo, negli allevamenti bovini e bufalini che non superano i dieci capi.

4. La tabella allegata al decreto interministeriale 15 gennaio 1990 dove sono fissate le indennità per categoria, età e sesso dei capi della specie bovina e bufalina infetti e abbattuti o abbattuti e distrutti resta invariata.

Art. 2.

1. L'indennità di abbattimento prevista dall'art. 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33, e successive modificazioni, da corrispondere ai proprietari degli ovini e caprini abbattuti perché affetti da brucellosi, stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1989 per gli animali abbattuti nel corso dell'anno 1989 in L. 68.000 a capo rimane confermata con decorrenza dal 1° gennaio 1990.

Art. 3.

1. Le maggiorazioni dell'indennità di abbattimento previste dall'art. 5 della legge 2 giugno 1988, n. 218, si applicano anche ai casi di reinfezione negli allevamenti ufficialmente indenni a condizione che venga accertato il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di profilassi della tubercolosi, brucellosi e leucosi.

Art. 4.

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dopo la registrazione della Corte dei conti; esso entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, 22 dicembre 1990

Il Ministro della sanità
DE LORENZO

p. Il Ministro del tesoro
RUBBI

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
SACCOMANDI

Registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1991
Registro n. 8 Sanità, foglio 1985

91A3910

DECRETO 21 agosto 1991.

Dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina della provincia di Imperia.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 1° giugno 1968, e successive modificazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 13 settembre 1968;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, sull'istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Viste le note n. 17008/497 del 14 febbraio 1990 e n. 79396/1350 del 27 giugno 1991 del servizio veterinario della regione Liguria con le quali chiede per la provincia di Imperia il riconoscimento di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina;

Considerato che il tasso di infezione tubercolare rilevato negli allevamenti bovini del territorio sopracitato è inferiore all'uno per cento;

Decreta:

Il territorio della provincia di Imperia è dichiarato ufficialmente indenne da tubercolosi bovina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 agosto 1991

Il Ministro: DE LORENZO

91A3911

DECRETO 21 agosto 1991.

Dichiarazione di territorio indenne da leucosi bovina enzootica della provincia autonoma di Bolzano.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, e successive modificazioni;

Vista l'ordinanza ministeriale 15 luglio 1982, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 26 luglio 1982;

Visto il decreto ministeriale 21 settembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 26 settembre 1985;

Visto il decreto ministeriale 25 settembre 1987, n. 432, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 26 ottobre 1987;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Vista la nota n. 3231/41 del 13 novembre 1990 del servizio veterinario provinciale di Bolzano con la quale chiede per la provincia autonoma di Bolzano il riconoscimento di territorio indenne da leucosi bovina enzootica;

Considerato che il 99,99% degli allevamenti del territorio sopracitato risulta indenne da leucosi bovina enzootica, conformemente anche a quanto disposto dalla direttiva n. 90/422/CEE del 26 giugno 1990, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 224/9;

Decreta:

Il territorio della provincia autonoma di Bolzano è dichiarato indenne da leucosi bovina enzootica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 agosto 1991

Il Ministro: DE LORENZO

91A3913

DECRETO 21 agosto 1991.

Dichiarazione di territorio indenne da leucosi bovina enzootica della provincia autonoma di Trento.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, e successive modificazioni;

Vista l'ordinanza ministeriale 15 luglio 1982, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 26 luglio 1982;

Visto il decreto ministeriale 21 settembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 26 settembre 1985;

Visto il decreto ministeriale 25 settembre 1987, n. 432, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 26 ottobre 1987;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Vista la nota dell'assessore alla sanità della provincia autonoma di Trento in data 3 dicembre 1990 n. 683/SEGR/25/VET/ag e i relativi allegati, con la quale chiede per la provincia autonoma di Trento il riconoscimento di territorio indenne da leucosi bovina enzootica;

Considerato che il 99,99% degli allevamenti bovini da riproduzione esistenti sul territorio provinciale risultano indenni da leucosi enzootica, conformemente anche a quanto disposto dalla direttiva n. 90/422/CEE del 26 giugno 1990, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 224/9;

Decreta:

Il territorio della provincia autonoma di Trento è dichiarato indenne da leucosi bovina enzootica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 agosto 1991

Il Ministro: DE LORENZO

91A3912

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 29 agosto 1991.

Liquidazione coatta amministrativa del consorzio agrario provinciale di Alessandria e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 1 del decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1235, che conferisce ai consorzi agrari provinciali la natura di società cooperativa a r.l., assoggettandoli, per quanto non regolato dal decreto stesso, alle norme di cui agli articoli 2514 e seguenti del titolo VI, libro V, del codice civile;

Visto l'art. 35 del citato decreto legislativo che attribuisce al Ministero dell'agricoltura e delle foreste la vigilanza ed il controllo sui consorzi agrari provinciali menzionati;

Visto il decreto ministeriale 2 luglio 1991 con il quale sono stati sciolti il consiglio di amministrazione ed il collegio dei sindaci di nomina assembleare del consorzio agrario provinciale di Alessandria e l'avv. Gherardo Caraccio è stato nominato commissario governativo del consorzio medesimo;

Viste le comunicazioni del commissario governativo in data 19 agosto 1991;

Considerato che, per effetto delle persistenti e rilevanti perdite di gestione, le consistenze patrimoniali di detto consorzio risultano insufficienti per il pagamento dei debiti e che il medesimo consorzio, rimasto pressoché privo di risorse finanziarie, si trova praticamente nell'impossibilità di svolgere la sua attività istituzionale nonché di far fronte agli impegni assunti;

Ritenuto che il consorzio agrario provinciale di Alessandria si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2540 del codice civile e che, pertanto, sia opportuno procedere alla sua liquidazione coatta amministrativa;

Decreta:

Art. 1.

Il consorzio agrario provinciale di Alessandria, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Alessandria, corso Crimea, 91, è posto in liquidazione coatta amministrativa ed è nominato commissario liquidatore del consorzio stesso l'avv. Gherardo Caraccio.

Art. 2.

La liquidazione si svolgerà secondo le ordinarie norme in vigore, con autorizzazione al commissario liquidatore di continuare, ai sensi dell'art. 206 della legge 16 marzo 1942, n. 267, l'esercizio dell'impresa (esercizio provvisorio).

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e comunicato per l'iscrizione, a cura del liquidatore, al registro delle imprese territorialmente competente.

Roma, 29 agosto 1991

Il Ministro: GORIA

91A3909

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 15 giugno 1991.

Impegno della somma di lire 5 miliardi a favore della regione Marche, per il 1991, per le finalità di cui alla legge 1° dicembre 1986, n. 879.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che istituisce il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Visto l'art. 26 della legge 1° dicembre 1986, n. 879, con il quale, in aggiunta alle risorse finanziarie recate dalla legge n. 261/1976, art. 3, e della successiva legge

n. 828/82, art. 21, viene assegnata alla regione Marche la somma di lire 5 miliardi per ciascuno degli anni dal 1987 al 1996, per la concessione di mutui agevolati da erogare a cura degli istituti di credito fondiario secondo le procedure di cui alla legge n. 457/1978;

Vista la legge di bilancio 29 dicembre 1990, n. 406, per l'esercizio 1991;

Ritenuto di dover impegnare il sopracitato importo di lire 5 miliardi, per l'esercizio 1991, recato dall'art. 26 della soprarichiamata legge n. 879/1986;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 5.000.000.000 è impegnata, per il 1991, a favore della regione Marche, per le finalità di cui alla premessa.

Art. 2.

È autorizzato il versamento della somma di lire 5 miliardi a favore della regione Marche, secondo il disposto di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

L'onere relativo grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1991.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 giugno 1991

Il Ministro: CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1991

Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 144

91A3876

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI SIENA

DECRETO RETTORALE 4 giugno 1991.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2831, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito in legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1989 concernente le modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in medicina e chirurgia;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare il primo comma dell'art. 16;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questa Università con le quali veniva chiesto l'adeguamento al decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1989;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 16 marzo 1991;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato e modificato con i decreti in premessa indicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo il primo comma dell'art. 70 relativo allo scopo, durata ed articolazione del corso, è aggiunto il seguente:

«Fermo restando l'obbligo delle anzidette cinquemila-cinquecento ore totali le singole facoltà hanno la possibilità di modificare rispetto all'ordinamento tabellare la ripartizione delle ore di didattica tra le varie aree didattico-formative e pertanto anche la ripartizione tra il monte ore del primo triennio e quello del secondo ai sensi delle leggi 11 dicembre 1969, n. 910, e 30 novembre 1970, n. 924».

Il primo comma dell'art. 73 è sostituito dal seguente:

«Gli esami sono effettuati al termine di ciascun semestre per ciascuno dei corsi integrati previsti nello stesso semestre».

Al medesimo articolo il quarto comma è sostituito dal seguente:

«Il numero delle verifiche di profitto è fissato in dodici nel primo triennio ed in ventiquattro nel secondo triennio per un totale di trentasei esami nell'intero corso di laurea. Tale numero viene raggiunto accorpando per una verifica di profitto contestuale più corsi integrati dello stesso

semestre. I consigli di corso di laurea ed i consigli di facoltà per le rispettive competenze, stabiliscono quali corsi integrati debbano dare luogo ad esami contestuali. Tali esami contestuali non potranno essere relativi a corsi integrati il cui svolgimento comporti nel semestre oltre duecentocinquanta ore di didattica».

Dopo il secondo comma dell'art. 74 è aggiunto il seguente:

«Il corso di lingua inglese con orientamento medico-scientifico fa parte integrante dell'ordinamento didattico universitario della facoltà di medicina e chirurgia».

L'art. 78 - Aree didattico-formative del corso di laurea in medicina e chirurgia, è soppresso e così sostituito:

Art. 78. — (Aree didattico-formative del corso di laurea in medicina e chirurgia).

AREE DEL PRIMO CICLO TRIENNALE

1. *Area della metodologia sperimentale applicata agli studi medici.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di applicare il metodo sperimentale allo studio dei fenomeni della vita; dimostrando di conoscere e di saper utilizzare i principi fondamentali della fisica, statistica, matematica, informatica, biologia e genetica relativi all'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, con particolare riguardo a quelli fondamentali per le scienze mediche.

Corsi integrati:

fisica;
statistica e matematica;
biologia;
genetica.

Discipline:

fisica (corso integrato):
fisica;
fisica medica;

statistica e matematica (corso integrato):
statistica medica e biometria;
biomatematica;

biologia (corso integrato):
biologia cellulare;
biologia generale;
psicologia;

genetica (corso integrato):

genetica umana;

genetica generale applicata alle scienze biomediche.

Numero di ore: 350.

2. *Area della morfologia umana macroscopica, microscopica e ultrastrutturale.*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico ed ultrastrutturale, ed i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo; deve altresì poter riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei tessuti, delle cellule e delle strutture sub-cellulari normali dell'organismo umano.

Corsi integrati:

istologia ed embriologia;
anatomia.

Discipline:

istologia ed embriologia (corso integrato):

istologia;
istochimica;
citologia;
citologia molecolare;
embriologia;

anatomia (corso integrato):

anatomia umana;
anatomia topografica;
anatomia radiologica;
anatomia clinica;
neuroanatomia;
antropologia.

Numero di ore: 400.

3. *Area della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico.*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di aver compreso i fondamentali meccanismi dei fenomeni biologici normali a livello cellulare, subcellulare e molecolare; deve altresì essere in grado almeno di descrivere e spiegare i fondamenti delle principali metodologie di laboratorio capaci di verificare e quantizzare i fenomeni biologici di essenziale significato per le scienze mediche.

Corsi integrati:

chimica e propedeutica biochimica;
biochimica.

Discipline:

chimica e propedeutica biochimica (corso integrato):
chimica applicata alle scienze biomediche;
propedeutica biochimica;
chimica medica;

biochimica (corso integrato):

chimica biologica;
enzimologia;
biologia molecolare;
biochimica cellulare;
biochimica sistematica umana;
biochimica applicata.

Numero di ore: 400.

4. Area delle funzioni biologiche integrate: organi ed apparati umani.

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di aver compreso il funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro dinamica integrazione negli apparati, i meccanismi generali di controllo delle funzioni di essi in condizioni normali, ed i principali reperti funzionali nell'uomo sano; deve inoltre dimostrare di possedere sia gli elementi per valutare i principali parametri fisiologici nell'uomo, sia i principi fondamentali della biofisica applicata alle scienze mediche e delle principali tecnologie e strumentazioni pertinenti allo sviluppo attuale delle scienze biomediche.

Corsi integrati:

fisiologia;
tecnologie biomediche.

Discipline:

fisiologia (corso integrato):
fisiologia umana;
fisiologia della nutrizione;
neurofisiologia;
fisiologia applicata;
fisiologia dello sport;

biofisica e tecnologie biomediche (corso integrato):
biofisica;
informatica medica;
strumentazione biomedica;
tecnologie biomediche;
fisica sanitaria.

Numero di ore: 350.

5. Area della patologia cellulare e molecolare, patologia delle funzioni biologiche integrate (raccordo biologico-clinico).

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di aver compreso le cause determinanti ed i meccanismi patogenetici delle malattie dell'uomo, il rapporto tra microrganismi e ospiti nelle malattie da infezione, nonché l'etiopatogenesi delle alterazioni fondamentali delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo ai vari livelli di integrazione.

Corsi integrati:

patologia generale;
immunologia;
fisiopatologia generale ed applicata;
microbiologia.

Discipline:

patologia generale (corso integrato):
patologia generale;
citopatologia;
patologia molecolare;
oncologia;
patologia genetica;

immunologia (corso integrato):

immunologia;
immunoematologia;
immunopatologia;

fisiopatologia generale ed applicata (corso integrato):

patologia generale;
fisiopatologia generale;
fisiopatologia clinica;
fisiopatologia endocrina e del metabolismo;

microbiologia (corso integrato):

microbiologia;
micologia medica;
virologia;
parassitologia.

Numero di ore: 600.

6. «Tirocinio elettivo» di ricerca sperimentale o di frequenza in strutture sanitarie.

Obiettivi:

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito alcuni dei principi fondamentali della ricerca scientifica anche bibliografica. In particolare dovrà essere capace di:

a) disegnare un esperimento atto a fornire una risposta ad un interrogativo biologico in un campo a sua scelta;

b) condurre direttamente (o almeno in collaborazione) le operazioni previste dal disegno dell'esperimento;

c) interpretare criticamente i risultati sperimentali ottenuti.

Lo studente, ove venga deliberato dal consiglio di corso di laurea (o di facoltà), può in alternativa frequentare reparti di degenza o strutture ambulatoriali.

Contenuti tematici:

frequenza in istituto o dipartimento, con finalità dirette alla ricerca scientifica. Approccio alla ricerca, sia di laboratorio che bibliografica, in disciplina del primo o del secondo triennio rivolta alla acquisizione delle metodologie proprie della ricerca sperimentale in quanto utili per l'esercizio della professione medica. Le singole facoltà possono sostituire per tutti gli studenti o per parte di essi, il tirocinio elettivo di ricerca sperimentale con un periodo di frequenza in reparto di degenza o altro servizio assistenziale finalizzata all'apprendimento della metodologia dell'approccio al malato.

Numero di ore: 100 (da documentare a cura dell'istituto o dipartimento).

ARRE DEL SECONDO CICLO TRIENNALE

7. Area della metodologia dell'approccio clinico, terapeutico, preventivo e riabilitativo.

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di:

a) realizzare una comunicazione adeguata con il paziente;

h) rilevare e comprendere il significato delle alterazioni dei reperti fisici e funzionali nell'uomo;

c) valutare criticamente sia il valore delle metodologie pertinenti alla medicina di laboratorio, sia il significato dei dati da essa ottenibili relativi alle condizioni patologiche dell'uomo;

Corsi integrati:

medicina di laboratorio;
metodologia clinica.

Discipline:

medicina di laboratorio (corso integrato):
 biochimica clinica;
 patologia clinica;
 microbiologia clinica;
 semeiotica funzionale e strumentale;
metodologia clinica (corso integrato):
 semeiotica e metodologia medica;
 semeiotica e metodologia chirurgica;
 psicologia medica;
 storia della medicina;
 metodologia epidemiologica e igiene;
 metodologia epidemiologica clinica.

Numero di ore: 300.

8. Area della patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica.

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di identificare, integrando le informazioni derivanti dallo studio clinico, nosografico e fisiopatologico, gli elementi caratteristici delle varie malattie e delle alterazioni d'organo e d'apparato.

Corsi integrati:

anatomia patologica I (propedeutica e sistematica);
malattie dell'apparato digerente;
malattie dell'apparato respiratorio;
malattie dell'apparato cardiovascolare;
malattie del rene e delle vie urinarie;
malattie del sistema endocrino e del metabolismo;
malattie del sangue e degli organi emopoietici;
malattie del sistema immunitario e reumatologia;
malattie infettive;
medicina interna e chirurgia generale.

Discipline:

anatomia patologica I (propedeutica e sistematica) (corso integrato):
 anatomia ed istologia patologica;
 morfologia dei tumori;
malattie dell'apparato digerente (corso integrato):
 gastroenterologia;
 chirurgia apparato digerente;
 chirurgia generale;
malattie dell'apparato respiratorio (corso integrato):
 malattie dell'apparato respiratorio;
 fisiopatologia respiratoria;
 chirurgia toracica;

malattie dell'apparato cardiovascolare (corso integrato):

cardiologia;
cardiochirurgia;
chirurgia vascolare;
angiologia;

malattie del rene e delle vie urinarie (corso integrato):

nefrologia;
urologia;

malattie del sistema endocrino e del metabolismo (corso integrato):

endocrinologia;
malattie del metabolismo;
endocrinochirurgia;

malattie del sangue e degli organi emopoietici (corso integrato):

ematologia;

malattie del sistema immunitario e reumatologia (corso integrato):

immunologia clinica e allergologia;
reumatologia;

malattie infettive (corso integrato):

malattie infettive;
malattie tropicali;
parassitologia clinica;

medicina interna e chirurgia generale (corso integrato):

medicina interna I;
chirurgia generale I.

Numero di ore: 875.

9. Area delle scienze del comportamento umano.

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di analizzare e comprendere il comportamento della persona umana in relazione ai problemi di salute e di malattia e:

a) riconoscere le alterazioni comportamentali e psichiche;

b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;

c) indicarne gli indirizzi terapeutici di prevenzione e assistenziali.

Corsi integrati:

psichiatria e psicologia clinica.

Discipline:

psichiatria e psicologia clinica (corso integrato):

psichiatria;
psicoterapia;
psicologia clinica;
igiene mentale.

Numero di ore: 125.

10. Area delle scienze neurologiche.**Obiettivi:**

Lo studente deve essere in grado di:

- a) riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico e clinico, le alterazioni del sistema nervoso;
- b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;
- c) indicarne gli indirizzi terapeutici.

Corsi integrati:

malattie del sistema nervoso.

Discipline:

malattie del sistema nervoso (corso integrato):
neurologia;
neurofisiopatologia;
neurochirurgia;
neuroradiologia;
riabilitazione neurologica;
neuropatologia.

Numero di ore: 100.

11. Area delle specialità medico-chirurgiche.**Obiettivi:**

Lo studente deve essere capace di:

- a) riconoscere ed eventualmente diagnosticare le più frequenti forme di patologia oculare, dell'orecchio, del naso, della faringe e della laringe, del cavo orale e del complesso facciale, della cute e dell'apparato locomotore;
- b) dimostrare di conoscerne i principi terapeutici fondamentali anche in relazione ad altri sistemi o apparati.

Corsi integrati:

malattie odontostomatologiche e del cavo orale;
malattie dell'apparato visivo;
malattie dell'apparato locomotore;
malattie otorinolaringoiatriche;
malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica.

Discipline:

malattie odontostomatologiche (corso integrato):
odontostomatologia;
chirurgia maxillo-facciale;
malattie dell'apparato visivo (corso integrato):
oftalmologia;
ottica fisiopatologica;
oftalmologia pediatrica;
malattie dell'apparato locomotore (corso integrato):
ortopedia e traumatologia;
chirurgia della mano;
medicina fisica e riabilitazione;
malattie otorinolaringoiatriche (corso integrato):
otorinolaringoiatria;
audiologia;
foniatria;

malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica (corso integrato):

dermatologia;
chirurgia plastica e ricostruttiva;
dermatologia allergologica e professionale;
venereologia.

Numero di ore: 250.

12. Area della medicina clinica.**Obiettivi:**

Lo studente deve essere capace di valutare e di affrontare nel singolo individuo lo stato di salute, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo ed integrare gli apporti della patologia sistematica e della medicina specialistica in una visione unitaria dell'uomo ammalato.

Corsi integrati:

medicina interna;
chirurgia generale;
oncologia clinica;
geriatria;

Discipline:

medicina interna (corso integrato):
medicina interna II;
terapia medica;
genetica medica;
nutrizione clinica;
medicina termale;
chirurgia generale (corso integrato):
chirurgia generale II;
oncologia clinica (corso integrato):
oncologia medica;
oncologia radioterapica;
chirurgia generale;
medicina interna;
geriatria (corso integrato):
geriatria e gerontologia;
chirurgia geriatria.

Numero di ore: 600.

13. Area di farmacoterapia e tossicologia.**Obiettivi:**

Lo studente deve essere in grado di:

- a) dimostrare di conoscere il meccanismo di azione, il metabolismo e gli effetti dei farmaci;
- b) dimostrare le applicazioni terapeutiche e la tossicità dei farmaci.

Corsi integrati:

farmacologia generale;
farmacologia speciale.

Discipline:

farmacologia generale (corso integrato):
farmacologia I;
farmacologia cellulare e molecolare;

farmacologia speciale (corso integrato):

farmacologia II;
chemioterapia;
tossicologia;
neuropsicofarmacologia.

Numero di ore: 150.

14. Area della pediatria generale e specialistica.

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di valutare ed affrontare, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico, riabilitativo, i problemi generali della salute e della patologia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, nonché i problemi principali, per frequenza e per rischio, della patologia specialistica pediatrica.

Corsi integrati:

pediatria generale e specialistica (medicina dell'età neonatale, dell'infanzia, dell'adolescenza).

Discipline:

pediatria generale e specialistica (corso integrato):
pediatria;
chirurgia pediatrica;
neuropsichiatria infantile;
neonatologia;
terapia pediatrica speciale;
pediatria preventiva e sociale.

Numero di ore: 200.

15. Area della ginecologia e ostetricia.

Obiettivi e contenuti:

Lo studente deve essere capace di:

a) identificare le caratteristiche fisiologiche ed endocrinologiche, normali e patologiche, connesse con il processo riproduttivo e le tematiche psicologiche legate ad esso;

b) riconoscere ed affrontare i problemi clinici riguardanti la tutela della procreazione e la mobilità perinatale;

c) porre in atto un'opera di prevenzione e di diagnosi precoce della patologia tumorale nella donna.

Corsi integrati:

ginecologia ed ostetricia.

Discipline:

ginecologia ed ostetricia (corso integrato):
ginecologia ed ostetricia;
fisiopatologia della riproduzione umana;
ginecologia endocrinologica;
ginecologia oncologica;
medicina dell'età prenatale.

Numero di ore: 150.

16. Area della patologia applicata e correlazioni anatomiche.

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di correlare i quadri morfologici con quelli clinici e sapersi avvalere dei reperti diagnostici della anatomia ed istologia patologica nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie.

Corsi integrati:

anatomia patologica II.

Discipline:

anatomia patologica II (corso integrato):

anatomia ed istologia patologica;
diagnostica isto- e cito-patologica;
diagnostica ultrastrutturale;
istochimica ed immunoistochimica patologica;
patologia vascolare.

Numero di ore: 100.

17. Area della diagnostica per immagini e della radioterapia.

Obiettivi:

Lo studente deve sapersi avvalere delle indagini per immagini nella diagnostica delle forme morbose e conoscere le indicazioni per l'uso terapeutico di radiazioni e traccianti radioattivi.

Corsi integrati:

diagnostica per immagini.

Discipline:

diagnostica per immagini (corso integrato):
radiologia;
radiobiologia;
radioterapia;
medicina nucleare;
anatomia radiologica clinica.

Numero di ore: 100.

18. Area delle emergenze medico-chirurgiche.

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di riconoscere e trattare, a livello di primo intervento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo.

Corsi integrati:

emergenze medico-chirurgiche.

Discipline:

emergenze medico-chirurgiche (corso integrato):
medicina d'urgenza e pronto soccorso;
chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;
anestesiologia e rianimazione;
terapia del dolore;
terapia intensiva;
medicina subacquea e iperbarica;

Numero minimo di ore: 100.

19. Area della medicina e sanità pubblica.

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di:

a) conoscere le norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e della comunità, nonché quelle relative ai compiti del medico in tale campo;

b) conoscere le principali malattie professionali e gli atti necessari a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro;

c) conoscere le principali norme legislative che regolano la sanità, le norme deontologiche e quelle di responsabilità professionale;

d) conoscere i principi e le applicazioni della medicina preventiva, curativa e riabilitativa a livello delle comunità locali.

Corsi integrati:
igiene e sanità pubblica;
medicina legale;
medicina del lavoro;
medicina delle comunità.

Discipline:

igiene e sanità pubblica (corso integrato):
igiene;
programmazione e organizzazione dei servizi sanitari;
economia sanitaria;
educazione sanitaria;
medicina legale (corso integrato):
medicina legale;
deontologia ed etica medica;
psicopatologia forense;
tossicologia forense;

criminologia e difesa sociale;
medicina sociale;
chimica tossicologica forense;
medicina del lavoro (corso integrato):
medicina del lavoro;
igiene industriale;
medicina preventiva dei lavoratori;
medicina delle comunità (corso integrato):
medicina di comunità;
igiene ambientale.

Numero di ore: 250.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Siena, 4 giugno 1991

Il rettore: BERLINGUER

91A3885

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospicificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Facoltà di giurisprudenza:
diritto internazionale.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di medicina e chirurgia:
medicina legale.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Seconda facoltà di medicina e chirurgia (sede di Varese):
anatomia umana.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

91A3916

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospicificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI LECCE

Facoltà di scienze economico-bancarie, assicurative e previdenziali:
diritto amministrativo.

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Classe di scienze matematiche, fisiche e naturali:
fisica generale.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

91A3929

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Autorizzazione alla società «Prudentia fiduciaria S.p.a.», in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende.

Con decreto interministeriale 6 agosto 1991 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, ha autorizzato la società «Prudentia fiduciaria S.p.a.», con sede in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

91A3918

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del presidente del consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia, in Palermo

Con decreto ministeriale 28 agosto 1991 il dott. Guido Savagnone è stato nominato presidente del consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

91A3917

Corso dei cambi del 27 agosto 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1306,950	1306,950	1307 —	1306,950	1306,950	1306,950	1307,050	1306,950	1306,950	1306,950
E.C.U.	1533,100	1533,100	1534 —	1533,100	1533,100	1533,100	1532,990	1533,100	1533,100	1533,100
Marco tedesco	746,060	746,060	746 —	746,060	746,060	746,060	746,160	746,060	746,060	746,060
Franco francese	219,800	219,800	219,450	219,800	219,800	219,800	219,830	219,800	219,800	219,800
Lira sterlina	2192,300	2192,300	2196 —	2192,300	2192,300	2192,300	2192,500	2192,300	2192,300	2192,300
Fiorino olandese	662,520	662,520	663 —	662,520	662,520	662,520	662,510	662,520	662,520	662,520
Franco belga	36,277	36,277	36,300	36,277	36,277	36,277	36,270	36,277	36,277	36,270
Peseta spagnola	11,983	11,983	12,020	11,983	11,983	11,983	11,984	11,983	11,983	11,980
Corona danese	193,510	193,510	194 —	193,510	193,510	193,510	193,490	193,510	193,510	193,520
Lira irlandese	1997 —	1997 —	1997 —	1997 —	1997 —	1997 —	1996,250	1997	1997 —	—
Dracma greca	6,752	6,752	6,780	6,752	6,752	6,752	6,752	6,752	6,752	—
Escudo portoghese	8,716	8,716	8,730	8,716	8,716	8,716	8,719	8,716	8,716	8,720
Dollaro canadese	1143,700	1143,700	1142 —	1143,700	1143,700	1143,700	1144,300	1143,700	1143,700	1143,700
Yen giapponese	9,526	9,526	9,530	9,526	9,526	9,526	9,530	9,526	9,526	9,520
Franco svizzero	856,410	856,410	857 —	856,410	856,410	856,410	856,380	856,410	856,410	856,420
Scellino austriaco	106,048	106,048	106,100	106,048	106,048	106,048	106,056	106,048	106,048	106,040
Corona norvegese	191,080	191,080	191,050	191,080	191,080	191,080	191,070	191,080	191,080	191,080
Corona svedese	205,900	205,900	206 —	205,900	205,900	205,900	205,810	205,900	205,900	205,900
Marco finlandese	306,170	306,170	307 —	306,170	306,170	306,170	306,360	306,170	306,170	—
Dollaro australiano	1023 —	1023 —	1026 —	1023 —	1023 —	1023 —	1022,900	1023 —	1023 —	1023 —

Media dei titoli del 27 agosto 1991

Rendita 5% 1935	66,550	Certificati di credito del Tesoro 9,50% 19- 5-1987/92 . .	—
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	101 —	» » » 8,75% 18- 6-1987/93 . .	100 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,325	» » » 8,75% 17- 7-1987/93 . .	97,750
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,975	» » » 8,50% 19- 8-1987/93 . .	98,125
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987 94	85,800	» » » 8,50% 18- 9-1987/93 . .	99 —
» » » 21- 4-1987 94	85,500	» » » 13,95% 1- 1-1990/94 . .	101,925
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	100,025	» » » 13,95% 1- 1-1990, 94 II	102,125
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100 —	» » » TR 2,5% 1983/93	94,500
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,050	» » » Ind. 1- 9-1984/91	100 —
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,075	» » » » 1-10-1984/91	100,050
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100 —	» » » » 1-11-1984/91	100,150
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100 —	» » » » 1-12-1984/91	100,175
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100 —	» » » » 1- 1-1985/92	100,050
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100 —	» » » » 1- 2-1985/92	100,100
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	99,825	» » » » 18- 4-1986/92	100,600
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,800	» » » » 19- 5-1986/92	100,600
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	99,675	» » » » 20- 7-1987/92	100,200
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	99,725	» » » » 19- 8-1987/92	100,500
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	99,625	» » » » 1-11-1987/92	100,150
» » » 12,50% 20-11-1990/96	99,550	» » » » 1-12-1987/92	100,150
» » » 10,25% 1-12-1988/96	97,400	» » » » 1- 1-1988/93	99,950
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	99,600		
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	99,900		
» » » 10% 18- 4-1987/92	99,35		

Certificati di credito del Tesoro Ind.				1- 2-1988/93	99,925	Buoni Tesoro Pol.				11,50%	1-11-1991	99,650
»	»	»	»	1- 3-1988/93	100 —	»	»	»	»	11,50%	21-12-1991	99,825
»	»	»	»	1- 4-1988/93	100,050	»	»	»	»	9,25%	1- 1-1992	99,300
»	»	»	»	1- 5-1988/93	100,425	»	»	»	»	9,25%	1- 2-1992	99,050
»	»	»	»	1- 6-1988/93	100,500	»	»	»	»	11,00%	1- 2-1992	99,375
»	»	»	»	18- 6-1986/93	100 —	»	»	»	»	9,15%	1- 3-1992	98,950
»	»	»	»	1- 7-1988/93	100 —	»	»	»	»	12,50%	17- 3-1992	99,925
»	»	»	»	17- 7-1986/93	99,650	»	»	»	»	9,15%	1- 4-1992	99,725
»	»	»	»	1- 8-1988/93	100,325	»	»	»	»	11,00%	1- 4-1992	99,200
»	»	»	»	19- 8-1986/93	99,625	»	»	»	»	12,50%	1- 4-1992	99,925
»	»	»	»	1- 9-1988/93	100,200	»	»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92	99,900
»	»	»	»	18- 9-1986/93	99,250	»	»	»	»	12,50%	18- 4-1992	99,900
»	»	»	»	1-10-1988/93	100,300	»	»	»	»	9,15%	1- 5-1992	98,225
»	»	»	»	20-10-1986/93	99,325	»	»	»	»	11,00%	1- 5-1992	99 —
»	»	»	»	1-11-1988/93	100,350	»	»	»	»	12,50%	1- 5-1992	99,900
»	»	»	»	18-11-1987/93	99,475	»	»	»	»	12,50%	17- 5-1992	99,925
»	»	»	»	19-12-1986/93	99,925	»	»	»	»	9,15%	1- 6-1992	98,400
»	»	»	»	1- 1-1989/94	100,100	»	»	»	»	10,50%	1- 7-1992	99,750
»	»	»	»	1- 2-1989/94	100,175	»	»	»	»	11,50%	1- 7-1992	99,525
»	»	»	»	1- 3-1989/94	100,200	»	»	»	»	11,50%	1- 8-1992	99,350
»	»	»	»	15- 3-1989/94	100,150	»	»	»	»	12,50%	1- 9-1992	99,200
»	»	»	»	1- 4-1989/94	100,225	»	»	»	»	12,50%	1-10-1992	100,075
»	»	»	»	1- 9-1989/94	99,875	»	»	»	»	12,50%	1- 2-1993	100,175
»	»	»	»	1-10-1987/94	99,275	»	»	»	»	12,50%	1- 7-1993	99,725
»	»	»	»	1-11-1989/94	99,850	»	»	»	»	12,50%	1- 8-1993	99,775
»	»	»	»	1- 1-1990/95	99,375	»	»	»	»	12,50%	1- 9-1993	99,600
»	»	»	»	1- 2-1985/95	100,150	»	»	»	»	12,50%	1-10-1993	99,575
»	»	»	»	1- 3-1985/95	99,100	»	»	»	»	12,50%	1-11-1993	99,475
»	»	»	»	1- 3-1990/95	99,100	»	»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	99,500
»	»	»	»	1- 4-1985/95	98,775	»	»	»	»	12,50%	17-11-1993	99,575
»	»	»	»	1- 5-1985/95	98,775	»	»	»	»	12,50%	1-12-1993	99,550
»	»	»	»	1- 5-1990/95	99,250	»	»	»	»	12,50%	1- 1-1989/94	99,550
»	»	»	»	1- 6-1985/95	98,700	»	»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	99,300
»	»	»	»	1- 7-1985/95	98,950	»	»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	99,425
»	»	»	»	1- 7-1990/95	99,125	»	»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	99,225
»	»	»	»	1- 8-1985/95	99,275	»	»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	99,150
»	»	»	»	1- 9-1985/95	98,625	»	»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94	99,175
»	»	»	»	1- 9-1990/95	98,950	»	»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94	99,250
»	»	»	»	1-10-1985/95	98,675	»	»	»	»	12,50%	1- 9-1990/94	99,250
»	»	»	»	1-10-1990/95	99,050	»	»	»	»	12,50%	1-11-1990/94	99,100
»	»	»	»	1-11-1985/95	99,125	»	»	»	»	12,50%	1- 1-1991/96	98,450
»	»	»	»	1-11-1990/95	99,225	»	»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97	97,925
»	»	»	»	1-12-1985/95	99,050	»	»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97	98 —
»	»	»	»	1-12-1990/95	100,150	»	»	»	»	12,50%	1-11 1990/97	97,900
»	»	»	»	1- 1-1991/96	99,650	Certificati credito Tesoro E.C.U.				16- 7-1984/91	11,25%	99,700
»	»	»	»	1- 2-1991/96	98,800	»	»	»	»	21- 9-1987/91	8,75%	98,750
»	»	»	»	1- 1-1986/96	99,125	»	»	»	»	21- 3-1988/92	8,50%	98,550
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II . . .	99,650	»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50%	98,525
»	»	»	»	1- 2-1986/96	99,175	»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	98,850
»	»	»	»	1- 3-1986/96	99,525	»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50%	100,750
»	»	»	»	1- 4-1986/96	99,800	»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	99,350
»	»	»	»	1- 5-1986/96	99,475	»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	100,300
»	»	»	»	1- 6-1986/96	99,775	»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	99,750
»	»	»	»	1- 7-1986/96	99,825	»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	96,900
»	»	»	»	1- 8-1986/96	98,775	»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	96,500
»	»	»	»	1- 9-1986/96	98,800	»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	96,400
»	»	»	»	1-10-1986/96	97,725	»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	98,100
»	»	»	»	1-11-1986/96	97,775	»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	95,900
»	»	»	»	1-12-1986/96	97,750	»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	96,400
»	»	»	»	1- 1-1987/97	97,950	»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	97,800
»	»	»	»	1- 2-1987/97	97,925	»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	96,200
»	»	»	»	18- 2-1987/97	97,825	»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90%	98,800
»	»	»	»	1- 3-1987/97	98,275	»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	93,900
»	»	»	»	1- 4-1987/97	98,400	»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65%	100,225
»	»	»	»	1- 5-1987/97	98,550	»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65%	100,250
»	»	»	»	1- 6-1987/97	98,300	»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15%	99,400
»	»	»	»	1- 7-1987/97	98 —	»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70%	100,300
»	»	»	»	1- 8-1987/97	98,225	»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15%	101,300
»	»	»	»	1- 9-1987/97	98,275	»	»	»	»	27- 3-1990/95	12,00%	105 —
						»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	98,600
						»	»	»	»	29- 5-1990/95	11,50%	105,500

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigenda, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo alla deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 2 agosto 1991 concernente:
«Approvazione del piano di riparto 1991 dei fondi tra le regioni, le province autonome e il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai sensi della legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura». (Deliberazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 188 del 12 agosto 1991).

Al punto 12, quarto rigo, della deliberazione citata in epigrafe, riportato alla pag. 25, prima colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... nonchè di ricercare le opportune sinergie con i Ministeri dei lavori pubblici, dell'ambiente e con il Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica per quanto concerne...», si legga: «... nonchè di ricercare le opportune sinergie con i Ministeri dei lavori pubblici, dell'ambiente e con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per quanto concerne...».

91A3892

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Milliani
Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 315.000		- annuale	L. 175.000	
- semestrale	L. 170.000		- semestrale	L. 95.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 56.000		- annuale	L. 600.000	
- semestrale	L. 40.000		- semestrale	L. 330.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F o alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
- annuale	L. 175.000		- annuale	L. 800.000	
- semestrale	L. 95.000		Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale concernente le leggi ed ai regolamenti regionali:			- annuale	L. 530.000	
- annuale	L. 56.000				
- semestrale	L. 40.000				

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola, per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 1 0 0 2 0 7 0 9 1 *

L. 1.200